

## Papa: Chiesa soffre perche' molti lavorano solo per se'

12-09-2009

(ANSA) - CITTA' DEL VATICANO, 12 SET - Si soffre anche nella **Chiesa**, *'come nella societa' civile, perche' molti, 'lavorano per se stessi e non per la comunita'. Questi molti sono coloro ai quali e' stata affidata una responsabilita'*. Lo ha detto oggi **Papa Benedetto XVI** durante la messa solenne nella Basilica di San Pietro, in cui ha ordinato cinque nuovi vescovi, tutti uomini provenienti da incarichi di Curia e della Segreteria di Stato della Santa Sede. Il Papa ha ricordato che **Gesu'** e' venuto nel mondo per servire ed ha dunque esortato i vescovi a essere 'servi' fedeli, prudenti e buoni. *'Sappiamo come le cose nella societa' civile e, non di rado, anche nella **Chiesa** soffrono per il fatto che molti di coloro, ai quali e' stata conferita una responsabilita', lavorano per se stessi e non per la comunita'*, ha detto Ratzinger. La 'Chiesa non e' la Chiesa nostra, ma la sua Chiesa, **la Chiesa di Dio**. Il servo deve rendere conto di come ha gestito il bene che gli e' stato affidato. Non leghiamo gli uomini a noi; non cerchiamo potere, prestigio, stima per noi stessi', ha esortato il Papa. Un vescovo deve avere la 'prudenza', non intesa come astuzia, ma come capacita' di giudicare in base all'insieme *'e non a partire da dettagli casuali'*. Infine, ***l'uomo di Chiesa deve essere 'buono'***, nel senso del dialogo costante con **Dio**. (ANSA).



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON